

Centro Civico Lignano  
i nostri domani nelle parole di oggi  
13 febbraio 2025

***PAROLE PER CRESCERE***  
***Parlare di affettività e sessualità***  
***aiuta a crescere***

**Dott. Daniele Ferraresso**

Consulente Sessuale

Pedagoga Clinico

Esperto nei Processi Formativi

Progettista Educativo

# Da dove partire?

## LA SESSUALITA' "MUOVE" EMOZIONI "COMPLESSE"

*Si potrebbe anche dire che nessuno è preparato ad affrontare questa richiesta.*

*Non sono preparati i genitori, non sono preparati gli insegnanti e non sono preparati nemmeno gli "esperti", a cominciare dai medici.*

*Tutti confessiamolo: CI SENTIAMO PIUTTOSTO IMBARAZZATI QUANDO SI TRATTA DI PARLARE DI SESSUALITÀ.*

*Specialmente coi bambini. Non si sa da che parte cominciare, fin dove si può arrivare, come esprimersi."*

# Non ne possiamo fare a meno

- LA SESSUALITÀ È PARTE DELLA VITA DEGLI ESSERI UMANI.
- DALLA RELAZIONE CHE GLI ADULTI HANNO CON CHI CRESCE, DIPENDE ANCHE IL TIPO DI MESSAGGIO CHE CHI CRESCE RICEVE INTORNO ALLA SESSUALITÀ.

## Cosa può fare l'adulto a proposito della sessualità nel rapporto con i bambini/adolescenti?

L'adulto innanzitutto deve verificare la propria **IDEA** riguardo alla correlazione tra sessualità e progetto di vita, per decidere se la sessualità è per lui un fatto espansivo, di realizzazione di sé, di raggiungimento della pienezza del proprio essere.

## **IL SESSO NON E' UNA COSA SPORCA**

L'adulto deve comunicare che il sesso non è una cosa sporca, da nascondere, da negare, da proibire senza dare spiegazioni o motivazioni. Il cattivo uso del sesso può diventare un fatto negativo, ma il sesso è un fatto positivo ed è parte integrante della vita.

**STA A NOI ADULTI RESTITUIRE LORO**

**UN'IDEA VITALE, PULSANTE, PROMOTIVA**

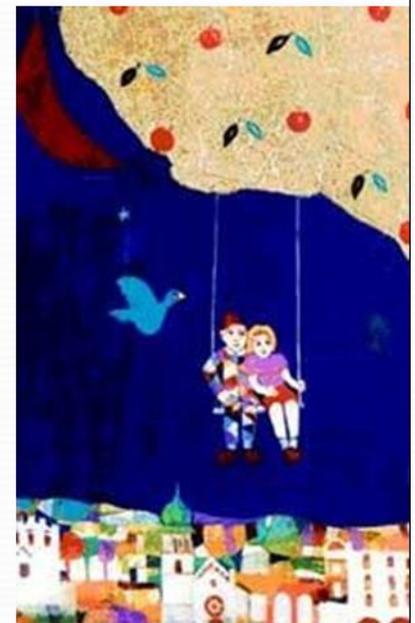
**E SANA DELLA SESSUALITÀ.**

**MA PER POTERLO FARE BISOGNA CREDERE CHE CIÒ NON**

**SOLO È POSSIBILE, MA È VERO ANCHE PER LE NOSTRE**

**VITE. BISOGNA EVITARE BANALIZZAZIONI, NEGAZIONI,**

**MINIMIZZAZIONI.**



## **CAMBIARE LA CULTURA DEL CORPO**

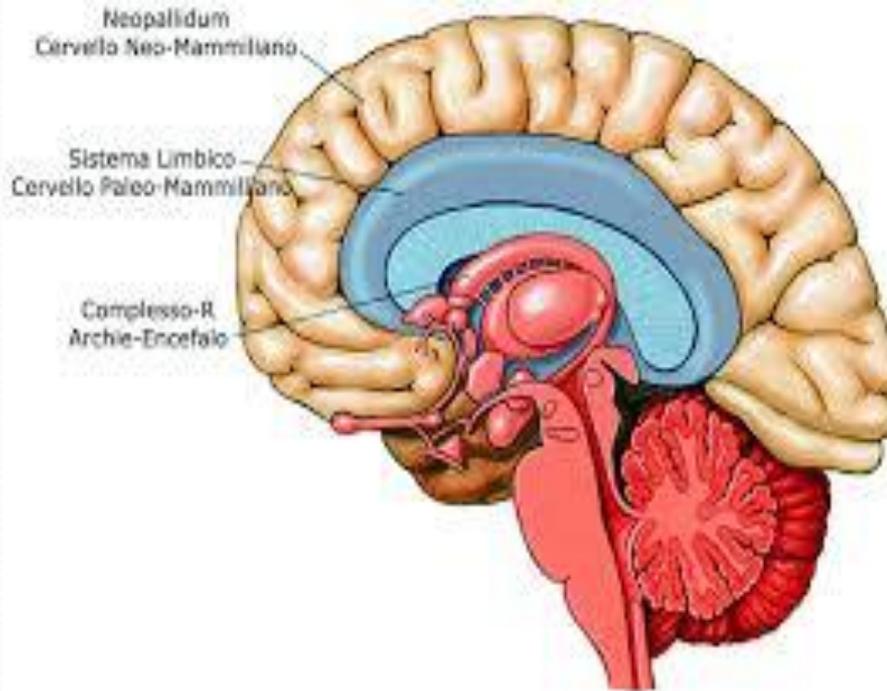
**Il corpo non serve ad essere guardati**

**Il corpo non serve a vincere**

**Il corpo non serve ad affermare il proprio potere**

**Il corpo non serve solo a produrre piacere**

## LE TRE DIMENSIONI DELLA SESSUALITA'



**NEOCORTECCIA**  
(Pensiero e cognizioni)

**RISPOSTA AUTOMATICA**  
(schema azione-reazione)

**AREA LIMBICA**  
(Emozioni e regolazioni)

**COMPLESSO R** (cervello rettiliano o arcaico) REGOLA FUNZIONI FISILOGICHE ESSENZIALI, E ISTINTI CHE IMPLICANO **INTERAZIONI SOCIALI MINIMALI**: PREDAZIONE, RACCOLTA, SESSUALITÀ, REAZIONI DI ATTACCO-FUGA, TERRITORIALITÀ ED ESPLORAZIONE.

**ISTINTUALE – RIPRODUTTIVA**  
(cervello rettiliano)

**PALEOCORTECCIA** (o sistema limbico) CONTIENE STRUTTURE COME L' AMIGDALA, L'IPPOCAMPO, E IL GIRO DEL CINGOLO. SHORE (2003) CONSIDERA LA CORTECCIA ORBITOFRONTALE PARTE ESSENZIALE DEL SISTEMA LIMBICO (INTEGRA INFORMAZIONI CORTICALI E SUBCORTICALI). **REGOLA LE INTERAZIONI SOCIALI.**

**EMOZIONALE – SENSAZIONALE**  
(cervello limbico)

**NEOCORTECCIA**  
COMPARE NEI PRIMATI E NELL'UOMO RAGGIUNGE UN'ENORME ESPANSIONE SPECIE IN SEDE PREFRONTALE. **REGOLA LE FUNZIONI COGNITIVE SUPERIORI, TIPICAMENTE UMANE.**

**MATURA – RELAZIONALE**  
(neo-cortex)

**DIMENSIONE RIPRODUTTIVA**

**A qualunque costo**

**DIMENSIONE LUDICA**

**Fare sesso**

**DIMENSIONE SOCIALE**

**Stare insieme**

**DIMENSIONE SEMANTICA**

**Fare l'amore**

**DIMENSIONE NARRATIVA**

**Avere una storia**

**DIMENSIONE GENERATIVA**

**E PROCREATIVA**

**Mettere al mondo, portare alla luce**

**Fare un bambino**

**CERVELLO RETTILIANO**

**CERVELLO LIMBICO**

**NEOCORTECCIA**



# Come comunicare in modo efficace???

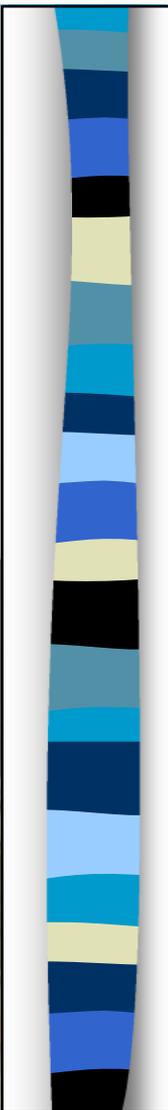
## ■ CHIAREZZA

- CAPACITÀ DI RISPONDERE ALLE **DOMANDE** FATTE CHIEDENDO **FEED BACK** E SPESSO DOMANDANDO A CHI CI INTERROGA DI FORNIRE EGLI STESSO UNA RISPOSTA ALLA DOMANDA CHE HA APPENA RIVOLTO ALL'ADULTO
- LA CONDIVISIONE DI UNO **SPAZIO** SUFFICIENTEMENTE ADATTO PER PARLARE INSIEME DI UN ARGOMENTO TANTO DELICATO (CREAZIONE DI UN SETTING)
- LA CAPACITÀ DI **ASCOLTARE**. MENO SI PARLA E PIÙ SI APPRENDE
- **RICONOSCERE** LA NATURA EMOTIVA DEI DUBBI E DELLE PAURE DI CHI STA CRESCENDO

## REGOLE PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

- Cercate Di Comprendere **Cosa Realmente Vi Si Sta Chiedendo** E L'eventuale Significato Nascosto Del Suo Interrogativo.
- Rispondete In Modo **Preciso** E Con **Tono Calmo** A Ciò Che Vi E' Appena Stato Chiesto.  
**Se Non Conoscete La Risposta, Ammettetelo**
- Nel Pensare A Tutte Le Risposte Possibili Che Potete Fornire, Non Trascurate Mai Di Scegliere Quella Che Vi Sembra La **Modalità Più Appropriata Alla Sua Età e Alla Sua Capacità Di Comprensione**
- Rispondete Ad Ogni Domanda Dicendo Sempre La **Verità e Nel Modo Più Conciso Possibile.**
- **Verificate Sempre Che Sia Stata Compresa La Vostra Risposta.** Potete Rendervene Conto Chiedendogli Di Rispondere Lui Alla Stessa Domanda

# I COMPORTAMENTI SESSUALI IN ETA' EVOLUTIVA



## **APPARTENGONO ALL'AREA DELLA NORMALITÀ:**

- LE CONVERSAZIONI SUI GENITALI O SULLA RIPRODUZIONE CON I PROPRI COMPAGNI O AMICI DI ETÀ SIMILE ALLA PROPRIA
- I GIOCHI ESPLORATIVI TRA PARI (“MOSTRAMI IL TUO CHE IO TI MOSTRO IL MIO”)
- IL GIOCO DEL DOTTORE
- LA MASTURBAZIONE OCCASIONALE SENZA ALCUNA SIMULAZIONE DI PENETRAZIONE
- I COMPORTAMENTI SEDUTTIVI DI NATURA IMITATIVA (BACIARSI, FLIRTARE)
- LE PAROLE SPORCHE O GLI SCHERZI CHE INFRANGONO LE REGOLE O LE NORME CONDIVISE DAL GRUPPO DI RIFERIMENTO, CHE PIÙ BAMBINI COMPIONO INSIEME PER SPERIMENTARE LA TRASGRESSIONE DELLA REGOLA ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE OFFERTO DALL'APPARTENENZA AL GRUPPO.

## COME REAGIRE DI FRONTE AI COMPORAMENTI SESSUALMENTE REATTIVI?



### PRIMO INTERVENTO

Dare un nome a ciò che si sta osservando o si è osservato:

*Vedo che stai facendo questa cosa  
oppure Giorgio mi ha detto che hai  
fatto questa cosa*

Presentare al bambino la propria personale reazione a ciò che abbiamo constatato. Questa cosa ha messo Giorgio a disagio. Bisogna cercare in tutti i modi di far sì che la reazione sia non giudicante e non contenga proibizioni e contemporaneamente ponga il bambino di fronte ad un adulto che sta utilizzando una modalità totalmente "empatica" di interpretare la situazione.

### SECONDO INTERVENTO



Confrontare direttamente il comportamento ripetendo il processo della prima risposta e comunicando anche il nostro stato d'animo e punto di vista:

*"Mi preoccupa vedere che..." "Ti avevo detto che ciò che stai facendo mi metteva a disagio"*

Proibire che si ripeta un'altra volta ciò che sta succedendo

*"Devi assolutamente smetterla"*

Rendere esplicita e chiara la regola che sostiene la necessità di bloccare il comportamento in questione

## L'intervento degli adulti

- Ogni adulto che voglia aiutare un bambino che ha manifestato comportamenti sessualmente reattivi o non ascrivibili alla dimensione della normalità può ispirarsi alla seguente lista di indicazioni operative ognuna supportata da una "azione chiave":

### OSSERVARE:

E' fondamentale prestare la massima attenzione all'osservazione di comportamenti in cui il bambino mette in atto frequenti azioni di scherno e denigrazione, coazione e compulsione nei confronti dei propri coetanei. Sempre l'osservazione può aiutare ad evidenziare atteggiamenti di Isolamento-emarginazione, manifestazioni di rabbia, lotte di potere. E' fondamentale aiutare il bambino a correggere atteggiamenti di proiezione e attribuzione della colpa su altri, quando in gioco invece c'è un suo errato comportamento.





## ESPLORARE

- Attraverso giochi di ruolo, attività ludiche ed educative, conversazioni e dialoghi è bene che l'adulto che ha notato comportamenti problematici provi ad esplorare il mondo delle emozioni, le modalità errate di razionalizzare e mentalizzare percorsi anomali, i modelli di empatia che il bambino presenta e manifesta nei confronti degli altri.



## EDUCARE

- Questa azione deve sempre vedere l'adulto in prima linea, con uno sforzo costante nel fornire corrette informazioni sessuali, dotando anche il bambino con competenze sociali, assertive e di comunicazione, che bene possono essere esercitate, modellate ed esemplificate nell'interazione con lui.



## RI-DIREZIONARE

- E' un'operazione che consente all'adulto di distogliere il bambino da un'attività o un'azione impropria indicandogli un'alternativa valida e significativa, e consentendogli perciò di allentare la tensione o le energie che sono state intrappolate nel comportamento che necessita di essere ri-direzionato.



## FORNIRE MODALITA' DI GESTIONE AUTONOMA DEL COMPORTAMENTO

- Comporta che l'adulto sappia concretamente trasmettere competenze al bambino aiutandolo a riconoscere le situazioni che potrebbero portarlo a mettere in atto comportamenti anomali. Riconoscere tali situazioni aiuterà il bambino a prevenirle.



*L'amore non vive di parole, né può essere spiegato a parole.* Madre Teresa di Calcutta

Grazie per  
l'attenzione

[danielemose@hotmail.com](mailto:danielemose@hotmail.com)

Cell, 370 135 16 28